

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4789 del 02/09/2026
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETA' ESSEBI SPA CON SEDE LEGALE IN MILANO, FORO BUONAPARTE N. 71 E ATTIVITA' DI CATERING SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA PANA N. 104 - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA DA ARPAE CON DET-AMB-2023-499 DEL 02/02/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5011 del 02/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **SOCIETA' ESSEBI SPA** CON SEDE LEGALE IN MILANO, FORO BUONAPARTE N. 71 E ATTIVITA' DI CATERING SITA IN COMUNE DI FAENZA, VIA PANA N. 104 - **MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA DA ARPAE CON DET-AMB-2023-499 del 02/02/2023.**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'AUA adottata da questa ARPAE con **DET-AMB-2023-499 del 02/02/2023**, a favore della **Società ESSEBI SPA** (PIVA/C.F. 01236120398), con sede legale in comune di Milano, via Foro Bonaparte n.71 e **attività di catering in comune di Faenza, via Pana n. 104**, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi) di competenza comunale;
- valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge n.447/1995), di competenza comunale;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 17/06/2026 e acquisita da questa ARPAE con PG 112807/2026 del 22/06/2026 (pratica Sinadoc n. 20929/2026), dalla **Società ESSEBI SPA** (PIVA/C.F. 01236120398), relativa alla richiesta di **modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con DET-AMB-2023-499 del 02/02/2023**, per attività di catering nell'impianto sito in Comune di Faenza, Via Pana n. 104;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di scarichi di acque reflue:

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi, recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate al Comune relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche;
- L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241* e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, emerge quanto segue:

- la Società svolge attività di catering;
- la Società ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 17/06/2026 e acquisita da questa ARPAE con PG/2026/112807 del 22/06/2026 istanza di modifica sostanziale dell'AUA di cui all'oggetto comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione alle scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi), di competenza comunale - **titolo modificato**;
 - valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge n.447/1995) - **titolo invariato**;
- la modifica sostanziale dell'AUA è relativa all'eliminazione dell'area lavaggio mezzi, precedentemente inserita in AUA ma di fatto non utilizzata in quanto il lavaggio avviene presso ditte esterne specializzate;

- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato con nota PG/2026/117571 del 29/06/2026;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:

- con nota PG/2026/136143 del 04/07/2026 è stato acquisito il parere favorevole dell'Unione della Romagna Faentina per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con DET-AMB-2023-499 del 02/02/2023, relativamente allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che **la Società ESSEBI SPA.** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, mediante PagoPA in data 26/08/2026;

RAVVISATA la sussistenza dei requisiti di legge per procedere all'adozione della modifica sostanziale dell'AUA a favore della **Società ESSEBI SPA** (PIVA/C.F. 01236120398), con sede legale in comune di Milano, via Foro Bonaparte n.71 e **impianto adibito ad attività di catering in comune di Faenza, via Pana n. 104**, e che sarà rilasciata dal SUAP competente;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ARPAE di Ravenna:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, adottata da questa ARPAE con **DET-AMB-2023-499 del 02/02/2023**, a favore della **Società ESSEBI SPA** (PIVA/C.F. 01236120398), con sede legale in comune di Milano, via Foro Bonaparte n.71 e **impianto adibito ad attività di catering in comune di Faenza, via Pana n. 104**, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente adottata da questa ARPAE con **DET-AMB-2023-499 del 02/02/2023**, sopra richiamata.
3. **DI FARE SALVE** tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
4. **DI FARE ALTRESI' SALVO** il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
5. **DI DARE ATTO** che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi), di competenza comunale - titolo modificato;
6. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a) per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi) - **titolo modificato**.
7. **DI DARE ATTO** che eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
8. **Rispetto all'Impatto Acustico**, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con

la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".

- 9. DI MANTENERE** inalterata la validità dell'AUA, che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR n. 59/2013 **ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dalla data del precedente rilascio alla Società del provvedimento conclusivo da parte del SUAP** e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
- 10. DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 11. DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 12. DI TRASMETTERE** la presente determina di modifica sostanziale dell'AUA al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina, per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Faenza, ad Hera Spa e al Servizio Territoriale Arpa di Ravenna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI E ENERGIA DI RAVENNA

Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA

Condizioni

1. L'attività di catering è svolta all'interno dell'insediamento sito in Faenza, Via Pana n. 104 e prevede lo stoccaggio di materie prime (quelle deperibili stoccate in celle frigorifere) e attrezzature (elettrodomestici, vettovaglie, ecc), la preparazione, i lavaggi e la lavorazione delle materie prime, l'immagazzinamento e il caricamento dei preparati e delle attrezzature per il trasporto presso i clienti e i lavaggi di attrezzature (con macchine a lavaggio continuo e discontinuo), delle pedane. All'interno dello stabilimento è presente, al primo piano, una mensa/sala relax, una cucina dimostrativa, degli "showrooms" e spogliatoi per i dipendenti.
2. L'attività viene svolta da 23 addetti di cui 7 stagionali.
3. i rifiuti sono differenziati nella nostra isola ecologica, la cui disposizione è stata modificata come evidenziato in planimetria, e riposti in cassoni. Tali cassoni sono suddivisi come di seguito indicato:
 - carta/cartone con chiusura a pistone
 - legno
 - plastica/polistirolo/metallo
 - vetro
 - indifferenziata.

I rifiuti risultanti dalle lavorazioni "umido" vengono posti in contenitori presenti all'interno di depositi, sono contenitori chiusi su tutti i lati con vasca di raccolta (bacino di contenimento) per eventuale percolato.

Un altro deposito chiuso con vasca di raccolta sarà utilizzato per alloggiare i contenitori degli oli consumati in cucina.

In caso di sversamenti accidentali di prodotti liquidi la ditta si attiverà a raccogliere l'inquinante con apposito materiale adsorbente che verrà poi smaltito come rifiuto. Se si verifica questo evento eccezionale il degrassatore precauzionale installato tratterà quanto rimane.

4. Le acque reflue industriali prodotte dall'insediamento derivano dai lavaggi svolti su materie prime e attrezzature nelle fasi di preparazione delle pietanze e dalle condense prodotte dalle celle frigorifere (a temperatura positiva "TN" e a temperatura negativa "BT").
5. Le acque reflue industriali derivanti dai lavaggi svolti nello stabilimento per le "attività di catering" sono trattate in due degrassatori e previo passaggio in una vasca di equalizzazione e nel pozzetto ufficiale di prelevamento, vengono scaricate in rete fognaria pubblica.
6. La ditta dichiara che le aree impermeabili scoperte dei piazzali e dell'isola ecologica non sono assoggettate alla DGR 286/05.

7. Per la gestione del “pozzetto degrassatore precauzionale” installato nell’area dell’isola ecologica, la Società prevede un’ispezione visiva di controllo ed eventuale pulizia ogni tre mesi.
8. Prima dello scarico in rete fognaria pubblica, le acque reflue industriali confluiscono in un pozzetto di raccolta a cui afferiscono anche le acque reflue domestiche opportunamente depurate e prodotte dallo stabilimento.

Prescrizioni

A. E' ammesso unicamente lo scarico derivante da: preparazione pasti.

Le acque delle celle frigo, ritenute trascurabili dal punto di vista del volume, sono inviate agli stessi pretrattamenti delle acque di lavorazione.

Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento vigente.

B. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tab. 3 All. 5 alla parte III- colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06 e non potrà eccedere i 3600 mc/a.

C. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l’afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.

D. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

- **vasca di equalizzazione,**

- **degrassatori**

- **pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

E. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

F. Hera Spa può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

G. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all’Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l’ambiente.

H. Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.

- I. Il titolare è tenuto a presentare a Hera Spa denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera Spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- J. **La planimetria della rete fognaria Tavola 9a "Acque reflue domestiche e industriali" del 01/05/2026 costituisce parte integrante della presente AUA.**

**VARIANTE FINALE A SUPER S.C.I.A. (SUAP n° 625-2022)
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI CAPANNONE INDUSTRIA
(Art. 18) art. 13, comma 2, L.R. n° 15 del 2013**

PROPRIETÀ: - CREDEMLEASING S.p.A.
Via Molabate, 2 - Reggio Emilia - 42123 - RI
C.F. 00824500368 P.IVA 02821080362
Proprietà per 1/1

TAVOLA	9a	Acque Refrue Domestiche ed Industriali
--------	----	--

01.05.2026



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.